

BOLOGNA CONTRO LA LAZIO

VENTENNI IN ASCESA

IL PRIMO E' PIU' ADATTO
A COPRIRE, IL MANCINO
HA DOTI PIU' OFFENSIVE

Svanberg o Skov Olsen, la grande occasione

Domenica Lo svedese favorito per sostituire Soriano

Marcello Giordano
Bologna

UNA POLTRONA per due: è quella lasciata vacante da Roberto Soriano, squalificato dopo le proteste per il mancato rosso a Samir dopo il triplice fischio della sconfitta con l'Udinese. Con la Lazio, uno dei principali pilastri del Bologna di Mihajlovic rimarrà al palo. E pilastro, Soriano non lo è solo per il fatto di essere uno dei principali deputati a cucire centro-campo e attacco, magari vestendo pure i panni di bomber aggiunto. E' pure uno dei calciatori più duttili della rosa, l'uomo al quale spesso viene chiesto di passare da trequartista a mediano in corso d'opera, per cercare di dare un volto ancor più offensivo al 4-2-3-1 di partenza, in caso di bisogno. Senza di lui, quei giovani che fin qui sono rimasti a guardare potrebbero avere una chance dal primo mi-

Il danese scalpita

A Udine ha già messo in mostra le sue qualità, giocando al posto di Orsolini

nuto. Ammesso e non concesso che a Casteldebole non si pensi a un Bologna spregiudicato, con Palacio nel ruolo di suggeritore, e uno tra Destro e Santander di punta. Ma questa è stata fin qui una soluzione di ripiego. Probabile che la maglia di vice Soriano se la giochino i due classe '99 Mattias Svanberg e Robert Skov Olsen.

IL PRIMO, nelle gerarchie estive, avrebbe dovuto contendere il posto a Soriano. Il secondo, invece, gli ha sfilato di mano questa posizione cammin facendo, se è vero che tanto a Brescia quanto a Genova è entrato dietro la punta e solo a Udine ha trovato spazio a partita in corso come cambio di Orsolini,

nel ruolo naturale di esterno destro d'attacco. Ma come nel caso di Palacio, Skov Olsen farebbe assomigliare molto il 4-2-3-1 iniziale a un 4-4-2, visto che il danese per caratteristiche andrebbe a ricoprire con più naturalezza la posizione di seconda punta.

E l'equilibrio è sempre stato fondamentale per Mihajlovic, che almeno inizialmente mai ha ritoccato il 4-2-3-1 marchio di fabbrica della sua seconda avventura sotto le Due Torri, se non a Bergamo, quando inserì Donsah disegnando un 4-3-3: ma quello fu un match in cui il serbo rinunciò a tutti i titolari e Svanberg non era disponibile. Di fatto, Mihajlovic ha dovuto fare i conti con l'assenza di Soriano solo a Milano con il Milan nella passata stagione: e in quell'occasione fu proprio lo svedese il prescelto per la sostituzione. Di più. In estate, tra i motivi che avevano portato il Bologna a non inserire subito l'argentino



FUTURO
Lo svedese
Mattias
Svanberg,
20 anni (Alive)

Dominguez in rosa, oltre agli equilibri di spogliatoio, c'era quello di non togliere spazio ad investimenti già fatti. E Svanberg, con i 5 milioni di costo cartellino, è uno di questi. Conosce da più tempo i meccanismi rossoblù e i compiti tattici previsti dal ruolo, come il sacrificio in fase di pressing sul mediano, che in casa Lazio dovrebbe essere Leiva. Si aggiunge che Mihajlovic ha fin qui rispettato le gerarchie di spogliatoio, come nel caso di Krejci, ed ecco come sia probabile che Svanberg possa avere la prima chance della stagione dal primo minuto, anche se Skov Olsen scalpita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Squalifica confermata Un turno di stop per l'ex Villarreal

Bologna

IL VERDETTO del giudice sportivo è arrivato ieri sera, e il peggio è stato scongiurato: Roberto Soriano dovrà saltare la partita contro la Lazio, dopo aver preso un cartellino giallo durante la partita a Udine e poi il rosso «per aver contestato una decisione arbitrale con atteggiamenti e parole irrispettosi». Soriano è stato anche multato per 5.000 euro, ma in casa Bologna si tira un sospiro di sollievo perché l'espulsione diretta a fine partita poteva anche portare a una squalifica più lunga.

IERI, INTANTO, sul campo lo staff di Mihajlovic ha mischiato le carte, non dando spunti certi sull'undici che verrà schierato contro la Lazio. Il tutto dopo un nuovo confronto in videoconferenza con il tecnico, per correggere i difetti e iniziare a preparare la sfida con la Lazio. Viaggia verso il rientro Danilo, chi continua a lavorare a parte è Dijks: l'olandese molto probabilmente non recupererà per la sfida di domenica e tornerà a disposizione dopo la sosta. Probabile la conferma di Danilo e in un momento delicato, a caccia di antiche certezze, si valuta se offrire una chance a Mbaye a destra, per ricomporre una linea in cui tre elementi hanno già giocato insieme.

In mediana, molto probabile il rientro di Poli al posto di Dzemali, al fianco di Medel. Dubbio da risolvere davanti: fin qui Destro è stato l'attaccante designato nelle partite casalinghe, ma è possibile che con la Lazio possa cedere il posto a Palacio o Santander, considerato che con i due la produzione offensiva del Bologna è stata superiore.

Marcello Giordano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Petronio e Kaba, è tutto un ring

Boxe Il bolognese d'adozione difenderà il titolo italiano professionista venerdì 11 ottobre

Bologna

IL PUGILATO bolognese cala il poker con quattro eventi di cartatura. Si comincia venerdì per il San Petronio Sportivo, dalle 18 nell'impianto Baratti (ex Sferisterio) in via Irnerio 1, con dieci match di dilettanti (ingresso gratuito). Riflettori puntati poi su venerdì 11 ottobre al PalaRecord di via del Pilastro 8 per una riunione che vedrà salire sul ring Arblin Kaba per la difesa del titolo italiano professionisti dei superleggeri contro l'esperto Luciano Randazzo. A corollario andranno in scena i quarti di finale del trofeo delle Cinture Wbc con il match fra Pavel Zgurean, compagno di squadra di Kaba alla Boxe Le Torri e allenato sempre dal maestro Paolo Pesci, oltre ad altri sei incontri tra cui quello fra Marco Balducci e Davide Carli.

«Da detentore del titolo avverto molta responsabilità – spiega Kaba, 25 anni – ho tanti occhi puntati addosso, però mi sono allenato molto bene e arriverò sul ring al massimo. Darò tutto quello che ho e spero anche di avere un bel pubblico numeroso a sostenermi». Gli fa eco Matteo Lepore, assessore comunale allo Sport che sottolinea il buono stato del pugilato sotto le Due Torri: «La boxe è sbocciata a Bologna ed è un momento molto importante per questo sport che cerchiamo di promuovere dappertutto e in particolare nei quartieri disagiati come



OK Da sinistra Alessandro Danè, Olmo Pesci, Marco Balducci, Daniel Quiroz, Arblin Kaba, Serafino D'Onofrio, Pavel Zgurean, Matteo Lepore, Paolo Pesci, Moreno Barbi e Francesco Ventura (Schicchi)

Calcio Notte di coppe, alle 20,30 derby Castenaso-Medicina Fossatone

Bologna

MENTE il Sasso Marconi Zola (Serie D) ha rinforzato la difesa con l'ingaggio del centrale classe 1992 Cataldo Minutolo, stasera è tempo di Coppa Italia per Eccellenza e Promozione: alle 20,30 prenderanno infatti il via le prime partite dei triangolari valevoli per la seconda fase. Partendo dall'Eccellenza, nel girone C è in programma l'atteso derby tra Castenaso e Medicina Fossatone (riposa Sant'Agostino), in Promozione nel girone 5 sfida tra i ferraresi del Casumaro e l'Anzolavino (riposa la Valsanterna) e nel girone 6 tra il Faro Gaggio ed i ravennati del Cotignola (riposa Massa Lombarda). In Coppa di Seconda Categoria è invece in programma il recupero dell'andata dei quarti tra Calcara e Petroniano.

mezzo di inclusione sociale. Se mai dovessero arrivare le Olimpiadi nella nostra città, cosa che auspichiamo tutti, Bologna e il Pala-Dozza saranno prontissimi a ospitare la noble art».

IL TERZO evento in programma è il 7 novembre a Granarolo Faentino con il memorial Bruno Ravaglia organizzato dalla Regis e in particolare dal maestro Moreno Barbi in piazza Martiri di Felisio con dieci match dilettanti e uno professionista con inizio dalle 20. Infine, ma non ultimo, dal 15 al 17 novembre è tempo del Campionato regionale Elite sempre al Baratti di via Irnerio dove si svolgeranno le selezioni per gli Assoluti (inizio alle 18).

«E' quasi da dieci anni che Bologna non ospita un campionato italiano professionisti – sottolinea Sergio Rosa, consigliere della Federazione Pugilistica – e questo evento evidenzia come la noble art sia in buona salute nel nostro territorio. Anche se il match fra Kaba e Randazzo sarà trasmesso in diretta su Sportitalia, è un'occasione d'oro per i tanti appassionati e non solo».

Entusiasti anche i maestri Moreno Barbi e Paolo Pesci che hanno collaborato attivamente per la riuscita di queste manifestazioni con l'aiuto concreto anche del Comune e dell'Aics, guidata dal presidente Serafino D'Onofrio.

Matteo Alvisi
© RIPRODUZIONE RISERVATA